

OKAMI

di  
Niccolò Pagni  
classe II B



# OKAMI

All'inizio ci fu il caos, l'oscurità, il vuoto totale. Ma poi nacque una lupa: Okami, la dea della creazione.

Dal suo ululato si crearono la notte, l'eco e le stelle. Dai suoi peli nacquero le foreste. Dai suoi occhi azzurri si crearono il cielo, i fiumi, i laghi e i mari. Dai suoi denti nacquero le montagne, l'uomo, la luna e il sole. Molte versioni di questa leggenda dicono che la dea Okami sia morta, ma non è così. Ogni mille anni la dea si reincarna in una lupa.

Durante l'anno della reincarnazione la divinità avrebbe visto cos'era cambiato mentre lei era assente, mentre viveva nella sua dimora ad Asgard. Giunto il millesimo anno, la dea si reincarnò. Quando si risvegliò la prima cosa che le venne in mente fu quella di intraprendere un viaggio. Un viaggio per vedere cos'era cambiato dall'ultima volta.

Cominciò a scoprire cose orribili. Vide persone che si uccidevano fra loro e uomini spregevoli che sfruttavano i bambini.

Scoprì che gli umani prendevano una sostanza nera e appiccicosa, da loro chiamata "petrolio", che distruggeva il mare e chiunque visse al suo interno. Scoprì umani che ogni volta che vedevano un animale selvatico, gli buttavano addosso degli oggetti duri e trasparenti (chiamati dall'uomo "bottiglia") per farli scappare, senno si sarebbero potuti ferire gravemente. La dea apprese che gli umani abbattevano alberi e alberi per poi disboscare intere foreste, solo per futili motivi. Scoprì anche che l'uomo cacciava gli animali solo per puro divertimento. Una notte di luna piena la dea Okami si trovava in un bosco a cacciare per il branco e dopo aver azzannato un tenero cucciolo di fagiano tornò dal branco con il cibo.

Dopo averlo posato davanti a uno dei membri più anziani del gruppo, la dea si diresse verso una rupe e ululò alla luna.

Ululò, ululò in un modo straziante e malinconico perché si fidava dell'uomo, gli aveva dato l'intelligenza per mantenere l'equilibrio nel mondo, invece l'uomo era troppo arrogante per obbedire a quella richiesta vitale.

Okami, la dea della creazione, ormai delusa, pensava che tutti gli animali cacciavano per l'equilibrio, ma l'uomo non rientrava in tale equilibrio, inoltre era più numeroso degli altri animali che vivevano nel mondo. Pensò che l'equilibrio non ci sarebbe mai stato se l'uomo fosse stato sempre così prolifico e assetato di potere. Così Okami, la dea della creazione, se ne tornò affranta nella sua dimora ad Asgard.

All'inizio c'era il caos, l'oscurità il vuoto totale. Ma poi nacque una lupa: Okami, la dea della creazione. Dal suo ululato si crearono la notte, l'eco e le stelle. Dai suoi peli nacquero le foreste. Dai suoi occhi azzurri si crearono il cielo, i fiumi, i laghi e i mari. Dai suoi denti nacquero le montagne, l'uomo, la luna e il sole...